

Il Simposio internazionale delle scuole di terapia esistenziale e la VI conferenza annuale della FETE vi invitano alla conferenza internazionale:

Wisdom in practice dalla formazione esistenziale all'incontro terapeutico

Roma, 21 - 23/maggio/2025

La terapia esistenziale è una forma di terapia psicologica e dell'esistenza che si pone a ponte tra un approccio clinico e una lettura filosofica della realtà; un percorso formativo per il professionista d'aiuto ed un metodo terapeutico orientato sia alla cura delle patologie che al superamento del disagio esistenziale.

Oggi la Psicoterapia esistenziale è pratica presente in tutto il mondo, con ampio seguito grazie anche alla penna di un grande scrittore, oltre che grande psicoterapeuta, come Irvin Yalom, o alla saggezza terapeutica di un italo-inglese quale Ernesto Spinelli. L'interesse per la terapia esistenziale sta contagiando la pratica terapeutica italiana, però, solo da alcuni anni, il che appare insolito se si pensa che la filosofia esistenziale è stata la base teorica da cui è nata la rivoluzione basagliana che ha portato alla chiusura degli ospedali psichiatrici in Italia.

In confronto con altri modelli psicoterapeutici, la sua identità non si è ancora a certezze eziologiche o a procedure codificate; questo disancoramento e la complessità dei presupposti teorici a cui fa riferimento, determinano una limitata fortuna in termini di popolarità sia tra gli specialisti che tra i possibili fruitori.

Nonostante ciò, tra tutti i modelli di terapia, forse anche per la sua duttilità, la terapia esistenziale è in costante e continua evoluzione, segue diversi filoni legati alle diverse scuole, è aperta all'integrazione con terapie con altri modelli di riferimento, nonché con altri approcci clinici e, tendenzialmente, non riconosce conflitti e contrasti insanabili tra le diverse modalità operative che si sono sviluppate nel mondo.

Si consideri anche che la psicopatologia clinica si è sviluppata nel corso di oltre 110 anni proprio attraverso la riflessione sugli elementi esistenziali ed esistentivi dell'uomo e del singolo individuo. La psichiatria attuale, la legge Basaglia, l'approccio centrato sul cliente, sarebbero impensabili senza il grande lavoro pragmatico e filosofico di Jaspers, Binswanger, Merleau-Ponty e, con loro, altri filosofi e clinici tra cui gli italiani Cargnello, Callieri e Borgna.

L'evento romano nasce dall'iniziativa dell'Istituto di Scienze umane ed Esistenziale (ISUE) e dalla sua Scuola di Psicoterapia neoEsistenziale (SPEs), in collaborazione con la Federation for Existential Therapy in Europe (FETE); principale motivazione è la ricerca di un percorso comune internazionale per la formazione dei giovani terapeuti, attraverso il confronto e la discussione tra le varie scuole nazionali ed internazionali di terapia esistenziale.

Grazie alla collaborazione con la FETE, l'incontro romano spazierà dalla formazione in terapia esistenziale alle più recenti esperienze terapeutiche professionali.

Ampie sezioni della conferenza saranno aperte alle scuole di terapia esistenziale mondiali che si confronteranno sui diversi percorsi formativi; una sezione specifica sarà dedicata al confronto tra il modello esistenziale e altri modelli psicologici ed alla loro eventuale integrazione. L'interazione con la psicopatologia e la terapia di patologie psichiatriche vedrà il coinvolgimento di importanti scuole accademiche italiane. Infine il modello esistenziale verrà declinato attraverso diversi "occhiali mentali", come quelli della filosofia e dell'antropologia. Le nuove esperienze dell'incontro terapeutico delineeranno i potenziali sviluppi futuri della terapia esistenziale.

Il convegno si articolerà in conferenze plenarie, simposi, workshop e, come elemento innovativo, le "discussion rooms" (stanze di discussione), dove sarà incoraggiata una libera discussione su un tema specifico del lavoro terapeutico tra tutti i partecipanti.¹

Sarà previsto un ampio spazio per la presentazione dei poster a cui saranno invitati a partecipare anche professionisti di altre formazioni che avranno in animo di confrontarsi con la filosofia esistenziale. Una speciale sezione plenaria sarà dedicata al dialogo aperto tra le scuole ET e ai loro approcci formativi, filosofici e pratici.

¹ In aula plenaria, traduzione simultanea in inglese, italiano, spagnolo e francese.

Infine, non certo per importanza, una sezione speciale sarà dedicata al benessere nelle aziende e nei luoghi di lavoro con relatori di fama internazionale provenienti dal coaching anglosassone.

L'evento ha chiesto l'accreditamento per l'educazione continua in medicina, per psichiatri, psicologi ed altre figure sanitarie.

Hanno già dato iniziale adesione:

Emmy van Deurzen	UK
Danny Smith van Deurzen	UK
Nancy Hakim Dowek	UK
Antonella Filastro	IT
Silvana Galderisi	IT
Miles Groth	USA
Armida Mucci	IT
Paola Pomponi	IT/UK
Susana Signorelli	ARG
Mario Castellana	IT
Raffaele De Luca Picione	IT
Luigi Grassi	IT
Alfried Längle	AUT
Gideon Menda	ISR
Yaqui Martinez-Robles	MEX
Kirk Schneider	USA
Ernesto Spinelli	UK
Oreste Trabucco	IT
Jason Upton	UK
Ferdinando Brancaleone	IT

Parteciperanno quali relatori psichiatri, psicoterapeuti e filosofi accademici italiani.

Tutte le informazioni saranno di volta in volta caricate sul sito:

<https://wp.studioesse.it/>